Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Magnifica Era (FIE_14_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_14_2012	

2	Titolo del progetto
"Magnifica Era"	

3	Riferimento del compilatore 2	
	Nome	Roberta
	Cognome	Tossini
	Recapito telefonico	3474828835
	Recapito e-mail	roberta.tossini@infinito.it
	Funzione	Consigliere Comune di Tesero

4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia)APS - ”Coro Genzianella”
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
○	Comune
◉	Associazione (specifica tipologia) APS - ”Coro Genzianella”
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)

5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Coro Genzianella via Fia 4 Tesero P.iva 01706100227	

5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Tesero	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [x] Comune
- [x] Associazione (specifica tipologia) Associazioni culturali
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [ ] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [x] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [x] Istituto scolastico
- [ ] Pro Loco
- [ ] Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	20/02/2012	01/03/2012
3	realizzazione	05/03/2012	01/06/2012
4	valutazione	15/06/2012	30/06/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Comuni di Castello-Molina di Fiemme; Tesero e Cavalese

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [x] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [ ] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [ ] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [ ] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [ ] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [ ] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- [ ] dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☒	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☐	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Formazione: trasmissione delle conoscenze del territorio per riscoprire e valorizzare il lato storico-culturale che contraddistingue la nostra Valle
2	Dialogo inter-generazionale: creazione di figure di riferimento alle quali potranno rivolgersi associazioni, turisti, cittadini,.. per avere informazioni sugli edifici storici, sulla cultura e sulle tradizioni della valle
3	Coinvolgimento dei giovani nelle attività culturali
4	Ravvivamento della storia del nostro territorio
5	Valorizzazione ulteriore del turismo locale, queste nuove figure di riferimento, forti della loro preparazione acquisita potranno accompagnare i turisti a visitare i centri storici.
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☐	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☐	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto “Magnifica Era” si propone di coinvolgere i giovani della valle in un’esperienza che fornisca loro le conoscenze storico-culturali di base del nostro territorio. Il progetto è stato proposto dall’Associazione Coro Genzianella di Tesero, ma verrà sviluppato sui comuni di Tesero, Cavalese e Castello-Molina. Da 22 anni il Coro Genzianella di Tesero organizza una rassegna di canti della montagna e popolari invitando nel proprio paese cori provenienti anche da fuori regione. La manifestazione è un’occasione di scambio culturale e musicale ma anche un modo per far conoscere la valle, il paese, le tradizioni, la storia. Da qui l’esigenza di proporre un progetto che preveda la formazione di giovani sui quali potersi appoggiare in occasioni simili ma che avranno poi l’occasione di mettere a frutto le loro conoscenze anche rendendosi disponibili a condividere quanto appreso con coetanei, con gli stessi cittadini e soprattutto con i turisti desiderosi di scoprire le particolarità del nostro territorio. Il territorio potrà così beneficiare di giovani motivati a conoscere il territorio, la cultura e la storia locale; desiderosi di mettersi alla prova nel trasmettere queste conoscenze, ha turisti interessati e nelle occasioni di interscambio, gemellaggi e manifestazioni particolari. Un ulteriore bisogno nasce dall'esigenza di de-stagionalizare il turismo nella nostra valle, un tursmo per ovvie ragioni particolarmente forte nel periodo invernale e più debole invece nelle mezze stagioni. Si ritiene che il nostro territorio possa esprimere un alto potenziale di natura artistico-culturale, ecco perchè individuare nei giovani gli interpreti ed i promotori di tale patrimonio locale.

Il progetto era già stato inserito nel POG 2011, tuttavia il progetto non è stato realizzato. Le motivazioni sono legate ad alcuni fattori; principalmente all'assenza della parte politica del comune di Castello-Molina di Fiemme. L'assessore che aveva appoggiato il progetto è stato revocato dall'incarico (revisone della giunta comunale) proprio nel periodo ove il progetto stava per avere inizio. Il ritardare la partenza ha creato una incompatibilità temporale ad uno dei formatori, il quale potrà mettere a disposizione le sue conoscenze solo nell'anno 2012.. Si sono ricercati altri formatori ma con esito negativo e pertanto su proposta del nuovo Assessore competente il Tavolo di lavoro ha deciso di ripresentare l'azione progettuale.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La prima parte del progetto prevede l'organizzazione di un corso di formazione durante il quale verranno trasmesse le conoscenze di base del territorio. Sarà previsto un primo incontro a Cavalese di 2 ore durante il quale il professor Italo Giordani trasmetterà le proprie conoscenze sui principali edifici e luoghi con forte valenza storica presenti in Val di Fiemme.

Seguirà una lezione di altre 2 ore a Tesero che andrà a toccare nello specifico gli argomenti che riguardano il paese stesso; si tratterà di riscoprire con una chiave di lettura molto semplificata le principali informazioni che riguardano la chiesa di S.Eliseo, la cappella di S.Rocco, la chiesa di S.Leonardo ed il cimitero adiacente, Casa Iellici, il Ponte Romano, le "corti", la chiesetta della Madonna Addolorata, gli affreschi presenti su molte case antiche, la tragedia di Stava. In un terzo incontro di altre 2 ore nella sede di Cavalese ci si concentrerà sul parco della Pieve, la chiesa di S.Sebastiano, la chiesa dedicata alla Madonna Addolorata, la chiesa dedicata a Maria Assunta, la chiesa dei Padri Francescani e la Magnifica Comunità, luoghi appunto situati a Cavalese. Altre 4 lezioni di un'ora ciascuna verranno sostenute dal professor Tarcisio Corradini nella sede di Castello; si analizzeranno la chiesa di S.Giorgio, il centro storico ed i suoi affreschi, la Casa Segantini, la Casa Girardi, i resti romani dell'età imperiale di "Doss Zelor" presenti a Castello; la Casa Tisti, il santuario della Madonna dei Boscaioli, la chiesetta dei Schùtzen e la chiesa di S. Antonio, presenti a Molina. Il formatore spiegherà in aula e poi si faranno le visite ai luoghi sopracitati, in alcuni casi, la spiegazione verrà fatta direttamente sul posto.In conclusione si terranno altri 2 incontri per visitare il centro Fondazione Stava 1985 e la biblioteca Muratori di Cavalese.

Si prenderanno accordi con gli Istituti di Istruzione locali attraverso i consigli di classe per far rientrare il progetto nelle attività riconosciute per l'attribuzione di crediti formativi. Ai partecipanti al "corso" verrà consegnato un diploma di merito il quale verrà valorizzato all'interno del percorso scolastico in quanto si è pensato che legarne la frequentazione al corso, ad un credito formativo, stimoli i ragazzi alla partecipazione. Anche gli insegnanti, potranno approffittare del percorso dei loro alunni, per interessare alla storia/cultura locale l'intera classe.

Per quanto riguarda la parte pratica del progetto, è prevista l'attivazione di sinergie con il consorzio albergatori e l'APT per instaurare delle collaborazioni con gruppi di turisti guidandoli in percorsi culturali volti alla scoperta della cultura locale. Al termine del percorso teorico, i partecipanti saranno chiamati ad organizzare una simulazione di visita guidata in cui dimostreranno di aver maturato le competenze richieste. In questa fase verranno invitati i rappresentanti del consorzio albergatori e dell'APT, ai quali in seguito alla dimostrazione pratica delle visita guidata verrà consegnata la lista dei partecipanti i quali saranno quindi disponibili forti delle conoscenze e competenze maturate ad accompagnre gruppi turistici lungo i percorsi studiati.

In merito alla selezione dei partecipanti al progetto, verrà fatta apposita promozione sfruttando i canali delle bacheche pubbliche, scuole, centri di aggregazione giovanili, biblioteche, siti web e luoghi frequentati dai giovani. Qualora le richieste dovessero superare i numeri previsti e venisse meno la possibilità di soddisfare tutte le richieste di partecipazione, verrà fatto un colloquio motivazionale a tutti gli iscritti al fine di selezionare i partecipanti.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

L’obiettivo principale è quello di formare giovani che fungeranno da giuda nelle occasioni più svariate, come manifestazioni locali o scambi culturali, creando un ambiente nel quale ragazzi provenienti da paesi diversi si incontrano per riscoprire assieme la ricchezza della nostra cultura e della nostra storia. Nelle schede di valutazione, previste alla fine del percorso di lezioni, si verificherà il livello di apprendimento e verrà consegnato il diploma di partecipazione solo ai partecipanti con una frequenza del 80% minimo.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Progetto strutturato in due parti, una di mera formazione circa gli elementi caratteristici storico-culturali presenti sul nostro territorio vallivo ed una di visita in prima persona dei luoghi presentati nella parte formativa. Questo percorso porterà alla creazione di figure di riferimento per associazioni, turisti e cittadini, i giovani in quest'ottica si porranno come conoscitori della cultura locale diventando protagonisti dell'evoluzione turistica "fiammazza".

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 30
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☐	Tutta la cittadinanza	N 50
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☒	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☒	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☐	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di soddisfazione dei partecipanti al percorso, con tale strumento si appureranno anche le conoscenze teoriche apprese dai partecipanti.
2	Scheda di valutazione al fine di verificare il livello di apprendimento/conoscenza dei partecipanti.
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	| n. ore previsto 16 Tariffa oraria 50 forfait	800
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	400
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	1.200,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	0
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**0,00**
	DISAVANZO A - B	**1.200,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni:Tesero:150; Cavalese:150; Castello:150 Comunità Terr.:150	600
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**600,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.200,00 **Euro**	600 **Euro**	0,00 **Euro**	600,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	50,00 **%**	0,00 **%**	50,00 **%**